

La collana "TRENTINOFAMIGLIA" è un'iniziativa dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili atta ad informare sui progetti attuati in Provincia di Trento e a raccogliere la documentazione prodotta nei diversi settori di attività, favorendo la conoscenza e la condivisione delle informazioni.

Fanno parte della Collana "TRENTINOFAMIGLIA":

**1. Normativa**

- 1.1 Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" (marzo 2011)
- 1.2 Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)

**2. Programmazione \ Piani**

- 2.1 Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2 Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3 Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4 I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5 I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6 Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7 Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8 Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2013)
- 2.9 Rapporto di gestione anno 2013 (gennaio 2014)
- 2.10 Manuale dell'organizzazione (novembre 2014)
- 2.11 Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)

**3. Conciliazione famiglia e lavoro**

- 3.1 Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2 Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3 La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4 Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5 Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6 Linee guida per l'attuazione del Family Audit (luglio 2010)
- 3.7 Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8 Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9 La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10 Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11 Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12 Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13 Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione *Family Audit*: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)

**4. Servizi per famiglie**

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4 Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5 Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7 Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9 Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10 Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11 Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)

**5. Gestione/organizzazione**

- 5.1 Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2 Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3 Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4 Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

**6. Famiglia e nuove tecnologie**

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie (*settembre 2010*)
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (*giugno 2010*)
- 6.3 La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (*ottobre 2010*)
- 6.4 Guida pratica all'uso di Eldy (*ottobre 2010*)
- 6.5 Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (*ottobre 2010*)
- 6.6 Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (*aprile 2011*)
- 6.7 Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (*aprile 2011*)
- 6.8 Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (*aprile 2012*)
- 6.9 Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (*giugno 2012*)
- 6.10 Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (*luglio 2013*)

**7. Distretto famiglia**

- 7.0 I Marchi Family (*novembre 2013*)
- 7.1 Il Distretto famiglia in Trentino (*settembre 2010*)
- 7.2 Il Distretto famiglia in Val di Non (*marzo 2015*)
- 7.2.1 Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (*maggio 2014*)
- 7.3 Il Distretto famiglia in Valle di Fiemme (*giugno 2014*)
- 7.3.1 Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (*novembre 2011*)
- 7.4 Il Distretto famiglia in Val Rendena (*marzo 2015*)
- 7.5 Il Distretto famiglia in Valle di Sole (*giugno 2014*)
- 7.6 Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (*giugno 2014*)
- 7.7 Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (*giugno 2014*)
- 7.8 Standard di qualità infrastrutturali (*settembre 2012*)
- 7.9 Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (*giugno 2014*)
- 7.10 Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (*giugno 2014*)
- 7.11 Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (*giugno 2014*)
- 7.12 Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (*agosto 2014*)
- 7.13 Il Distretto famiglia nelle Giudicarie esteriori – Terme di Comano (*marzo 2015*)
- 7.14 Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (*settembre 2014*)
- 7.15 Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circostrizione di Povo (*novembre 2014*)
- 7.16 Il Distretto famiglia nella Paganella (*marzo 2015*)

**8. Pari opportunità tra uomini e donne**

- 8.1 Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" (*giugno 2012*)
- 8.3 Genere e salute. Atti del Convegno "Genere (uomo e donna) e Medicina", Trento 17 dicembre 2011" (*maggio 2012*)

**9. Sport e Famiglia**

- 9.2 Atti del convegno "Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive" (*settembre 2012*)

**10. Politiche giovanili**

- 10.1 Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (*settembre 2012*)

**11. Sussidiarietà orizzontale**

- 11.1 Consulta provinciale per la famiglia (*ottobre 2013*)

**Provincia Autonoma di Trento**

Agenzia per la famiglia, la natalità  
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Piazza Venezia, 41 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

[agenziafamiglia@provincia.tn.it](mailto:agenziafamiglia@provincia.tn.it)

[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

A cura di: Debora Nicoletto, Stefania Tommasini

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampa: Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento

### **Determinazione del dirigente n. 159 di data 16 luglio 2014**

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nelle Giudicarie esteriori – Terme di Comano". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2014/2015.





**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI**

Prot. n.

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 159 DI DATA 16 Luglio 2014**

**OGGETTO:**

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nelle Giudicarie esteriori - Terme di Comano". Approvazione del Programma di lavoro per gli anni 2014/2015

Pag. 1 di 3

RIFERIMENTO: 2014-S162-00223

Considerato che:

in data 25 ottobre 2012 il territorio delle Giudicarie esteriori – Terme di Comano, rappresentato dall’Azienda per il Turismo Terme di Comano – Dolomiti di Brenta, dalla Comunità delle Giudicarie, dal Comune di Comano Terme, dal Comune di Bleggio superiore, dal Comune di Stenico, dal Comune di Dorsino, dal Comune di San Lorenzo in Banale, dal Comune di Fivè, dalla cassa rurale don Guetti, dalla cassa rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, dall’Azienda consorziale Terme di Comano, dall’Hotel Angelo, dall’Hotel Plaza Cattoni, dall’Hotel Miravelle, dal Ristorante pizzeria don Pedro, dal Museo delle Palafitte di Fivè, dal Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali – sede castello di Stenico, dal nido Fantabosco, dalla cooperativa di solidarietà sociale l’Ancora ha sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento l’accordo di area per la realizzazione del Distretto famiglia nelle Giudicarie esteriori – Terme di Comano, con l’obiettivo di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Il programma di lavoro previsto per il biennio 2014/2015 intende proporre il progetto strategico Terme di Comano – le Terme dei bambini. Da sempre il target bambino è ritenuto strategico per la crescita e lo sviluppo delle Terme di Comano e di tutto il territorio delle Giudicarie, in virtù del quale le Terme di Comano hanno aderito al Distretto famiglia. Il progetto “le Terme di Comano – le Terme dei bambini” nasce per un interesse turistico e sanitario al servizio dei bambini della Comunità delle Giudicarie; intende aumentare il numero di bambini in cura alle terme, migliorare e potenziare la qualità delle cure al bambino e dei servizi di accoglienza su misura per tutta la famiglia, incrementare la conoscenza della proposta termale di Comano per i bambini nel mondo medico e tra le famiglie, favorire l’accesso alle cure da parte dei bambini delle Giudicarie.

Il programma prevede inoltre diverse azioni legate all’acquisizione degli standard family da parte delle organizzazioni aderenti, alla formazione e alla sensibilizzazione delle famiglie sul tema delle competenze genitoriali, alla promozione dello Sportello Informativo Famiglia.

Il programma di lavoro per il biennio 2014/2015, esecutivo da luglio 2014, individua complessivamente 19 azioni, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2015, così articolate:

1. attività di pianificazione/programmazione sulle tematiche del benessere familiare (5 azioni);
2. attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione degli operatori locali e non sui servizi a favore delle famiglie erogati in ambito locale (7 azioni);
3. attività di orientamento dei prodotti e dei servizi di alcune Parti proponenti verso gli standard family già adottati dalla Provincia autonoma di Trento (5 azioni);
4. attività sperimentali su nuovi prodotti e/o nuovi standard famiglia che possono essere disciplinati dalla Provincia per dare concretezza al laboratorio strategico sulle politiche familiari (2 azioni) .

Ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, in particolare il capo IV “Trentino “Distretto della famiglia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2163 del 15 ottobre 2012 di approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto famiglia” nelle Giudicarie esteriori – Terme di Comano;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1485 di data 7 luglio 2011, n. 609 di data 5 aprile 2013 e n. 14 di data 17 gennaio 2014 e n.626 di data 28 aprile 2014 con le quali la Giunta provinciale ha disciplinato l’istituzione dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (A.P.F.);
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa

#### DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il programma di lavoro per il biennio 2014/2015 finalizzato alla realizzazione del “Distretto famiglia nelle Giudicarie esteriori – Terme di Comano”, che costituisce allegato del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il coordinamento del Gruppo di lavoro locale incaricato della realizzazione del Programma di lavoro di cui al precedente punto 1) viene assegnato all’Azienda per il Turismo Terme di Comano - Dolomiti di Brenta, in qualità di referente tecnico del Distretto famiglia;
- 3) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

LM

IL DIRIGENTE  
Luciano Mulfer

Costituiscono parte integrante del presente atto:

- 1 Programma di lavoro anni 2014/2015

  
IL DIRIGENTE  
LUCIANO MALFER

---

RIFERIMENTO: 2014-S162-00223

## **Programma di lavoro 2015**



## **SOMMARIO**

1. PREMESSA
2. OBIETTIVI
3. PROGRAMMA DI LAVORO
4. GRUPPI DI LAVORO
5. AZIONI
  - 5.1 Attività di pianificazione /programmazione
  - 5.2 Attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione
  - 5.3 Orientamento su standard family
  - 5.4 Laboratorio territoriale
6. MARCHI FAMIGLIA
  - 6.1 Certificazioni assegnate ad organizzazioni aderenti al Distretto
  - 6.2 Certificazioni assegnare ad organizzazioni non aderenti al Distretto
7. SISTEMI PREMIANTI
8. PROGETTO STATEGICO DI DISTRETTO
  - 8.1 Terme di Comano – Le Terme dei bambini

ALLEGATO N. 1 Elenco organizzazioni aderenti al 31 dicembre 2014

ALLEGATO N. 2 Autovalutazione del Programma di lavoro anno 2014

ALLEGATO N. 3 Dati di sintesi del Distretto delle Giudicarie esteriori



## 1. PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco delle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente Legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “Amico della Famiglia”.

La Provincia Autonoma di Trento ritiene pertanto fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Con deliberazione n. **2163 del 15 ottobre 2012** la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nel territorio delle Giudicarie esteriori del Distretto Famiglia tra la Provincia Autonoma di Trento, la Consigliera di Parità, l'Azienda per il Turismo Terme di Comano – Dolomiti di Brenta, la Comunità delle Giudicarie, il Comune di Comano Terme, il Comune di Bleggio superiore, il Comune di Stenico, il Comune di Dorsino, il Comune di San Lorenzo in Banale, il Comune di Fivè, la cassa rurale don Guetti, la Cassa rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, l'Azienda consorziale Terme di Comano, l'Hotel Angelo, l'Hotel Plaza Cattoni, l'Hotel Miravalle, il Ristorante pizzeria don Pedro, il Museo delle Palafitte di Fivè, il Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali – sede castello di Stenico, il nido Fantabosco, la cooperativa di solidarietà sociale l'Anora. L'Accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Riva del Garda, il 25 ottobre 2012, in occasione della prima edizione del Festival della Famiglia.

Il **15 ottobre 2014** si è aggiunto un nuovo aderente e in dettaglio si tratta dell'ASD Brenta Nuoto.

Anno	Proponenti	Aderenti	TOTALE
<b>2012</b>	21		<b>21</b>
<b>2013</b>			
<b>2014</b>		1	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	21	1	<b>22*</b>

\* Cfr. Allegato n. 1

## 2. OBIETTIVI

Il territorio delle Giudicarie esteriori intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale n. 1 del 2011 recante “*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*” un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell’Accordo;
2. dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV “*Trentino Distretto per la famiglia*” della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” e ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al “*Trentino Distretto per la famiglia*”, adottato dalla Giunta provinciale nel luglio 2009;
3. attivare sul territorio delle Giudicarie esteriori, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia Autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l’obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

### 3. PROGRAMMA DI LAVORO

L'art. 4 dell'Accordo di area prevede testualmente che *“Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le parti promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare”*.

Di seguito si riportano le azioni che le parti promotrici intendono attuare sul territorio nell'ambito degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area. Obiettivo del Programma di lavoro è di attivare azioni concrete a sostegno della famiglia in generale e della famiglia con figli in particolare. Per ogni ambito di intervento sono dunque individuate:

- a) le azioni concrete che saranno perseguite dalle parti promotrici;
- b) le eventuali sub-articolazioni dell'azione di cui alla precedente lettera;
- c) l'indicazione precisa dei referenti dell'azione che dunque realizzerà l'impegno;
- d) l'indicazione indicativa dei tempi di realizzazione dell'impegno.

<b>PROGRAMMA</b>	<b>PROVVEDIMENTO</b>	<b>AZIONI (N°)</b>	<b>AUTOVALUTAZIONE (%)</b>
Programma di lavoro 2014/2015	Determinazione n. 159 di data 16 luglio 2014	19	52,6%*

\* Cfr. Allegato n. 2

### 4. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro locale si è incontrato per dare via al programma nell'arco di tempo che va dal 2012 all'approvazione del Programma di lavoro 2014/2015.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il coordinamento del gruppo di lavoro locale è assegnato anche per l'anno 2015 all'Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta. Il gruppo di lavoro locale si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

## 5. AZIONI

Le azioni da attivare sul territorio riguardano gli anni 2014/2015. Il piano di interventi con le relative azioni tengono conto sia degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area sia di quanto concordato all'interno del Gruppo di lavoro.

Il piano operativo individua complessivamente **19** azioni così articolate:

1. attività di pianificazione/programmazione sulle tematiche del benessere familiare (**5 azioni**);
2. attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione degli operatori locali e non sui servizi a favore delle famiglie erogati in ambito locale (**7 azioni**);
3. attività di orientamento dei prodotti e dei servizi di alcune Parti proponenti verso gli standard family già adottati dalla Provincia Autonoma di Trento (**5 azioni**);
4. attività sperimentali su nuovi prodotti e/o nuovi standard famiglia che possono essere disciplinati dalla Provincia per dare concretezza al laboratorio strategico sulle politiche familiari (**2 azioni**) .

<b>5.1. ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE</b>
Attività di elaborazione strumenti di pianificazione/programmazione sulle tematiche relative al benessere familiare.
<b>Referenti.</b> Parti proponenti l'accordo di area.
<b>Tempi.</b> Vedi sub-azioni.

<b>AZIONE n. 1</b>
Elaborazione di un Piano di comunicazione finalizzato a portare a conoscenza delle famiglie residenti e non le azioni e le iniziative territoriali attuate in loro favore, al fine anche di favorire una più diretta partecipazione delle famiglie alla vita comunitaria.
<b>Referenti.</b> Gruppo di lavoro locale
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2015</b>

<b>AZIONE n. 2</b>
Individuare specifiche strategie e strumenti di raccordo con il Distretto Giudicarie esteriori – Terme di Comano per promuovere azioni partecipate e condivise, finalizzate ad accrescere il benessere familiare.
<b>Referenti.</b> Comunità delle Giudicarie
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2015</b>

<b>AZIONE n. 3</b>
Elaborazione di un <b>Piano biennale di interventi in materia di politiche familiari</b> contenente le azioni specifiche che l'organizzazione intende mettere in campo per realizzare gli obiettivi dell'accordo.
<b>Obiettivo.</b> Rendere esplicito l'impegno assunto dalle organizzazioni con documenti di programmazione pragmatici e valutabili e approvazione degli atti consecutivi.
<b>Referenti.</b> Comuni aderenti al Distretto
<b>Tempi.</b> Approvazione e realizzazione Piano entro <b>31 dicembre 2015</b>

<b>AZIONE n. 4</b>
Progetto strategico del Distretto. Realizzazione del progetto "Terme di Comano – le Terme dei bambini".
<b>Referenti.</b> Azienda Consorziale Terme di Comano - Gruppo di lavoro locale
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2015</b>

<b>AZIONE n. 5</b>
Introduzione di sistemi premianti da inserire nei capitolati delle gare d'appalto, che valorizzino le Organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family friendly nonché dei sistemi premianti nei meccanismi di incentivazione/contributi (associazioni sportive, non profit...).
<b>Obiettivo.</b> Promuovere sul territorio le certificazioni familiari.
<b>Referenti.</b> Comunità delle Giudicarie, Comuni aderenti al Distretto
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2015</b>

<b>5.2. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE</b>
Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio sulle finalità e sugli obiettivi che le parti promotrici intendono perseguire al fine di realizzare il “Distretto famiglia” delle Giudicarie esteriori – Terme di Comano. La presente azione si realizza concretamente tramite le seguenti sub-azioni.
<b>Referenti.</b> Tutte le parti proponenti l'accordo di area.
<b>Tempi.</b> Vedi sub-azioni.

<b>AZIONE n. 1</b>
Promuovere attività di formazione, informazione e comunicazione alle famiglie del territorio sui temi del benessere familiare, individuandone i contenuti con la collaborazione del Gruppo locale del Distretto Famiglia, in modo tale che le tematiche siano finalizzate a dare risposta ai bisogni reali del territorio.
<b>Obiettivo.</b> Sensibilizzare le organizzazioni e le famiglie del territorio sulle tematiche del benessere familiare.
<b>Referenti.</b> Gruppo di lavoro locale
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2015</b>

<b>AZIONE n. 2</b>
Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio su finalità ed obiettivi del distretto famiglia.
<b>Obiettivo.</b> sensibilizzazione su finalità del Distretto famiglia nei confronti di almeno 2 operatori del territorio, con l'obiettivo di aderire al Distretto famiglia.
<b>Referenti.</b> Gruppo di lavoro locale
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2015</b>

<b>AZIONE n. 3</b>
Organizzazione di iniziative educative di supporto della genitorialità. Realizzazione del progetto “Genitori di Talento”.
<b>Obiettivo.</b> Rafforzare le competenze genitoriali delle famiglie locali e l'informazione su tale problematica.
<b>Referenti.</b> Comuni aderenti al Distretto, Cooperativa sociale l'Ancora
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2015</b>

<b>AZIONE n. 4</b>
Organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione sul tema delle politiche familiari.
<b>Obiettivo.</b> Sensibilizzare le amministrazioni comunali e le organizzazioni leader del territorio sul tema delle politiche familiari e del benessere familiare. Prosecuzione del progetto “Dalla teoria alla pratica”.
<b>Referenti.</b> Comunità delle Giudicarie, Cooperativa sociale l'Ancora
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2015</b>

#### AZIONE n. 5

Promozione dello Sportello Informativo Famiglia.

**Obiettivo.** Promuovere sul territorio i servizi e le opportunità presenti sul territorio a favore delle famiglie residenti e ospiti.

**Referenti.** Comunità delle Giudicarie, Cooperativa sociale l’Ancora, Gruppo di lavoro locale

**Tempi.** Entro **31 dicembre 2015**

#### AZIONE n. 6

Organizzazione di un seminario formativo sulla certificazione “Family in Trentino” rivolto ai Comuni aderenti al Distretto.

**Obiettivo.** Supportare i Comuni nel percorso di certificazione.

**Referenti.** Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la famiglia

**Tempi.** Entro **30 settembre 2014**

#### AZIONE n. 7

Ideazione di un percorso formativo sulle tematiche familiari rivolto agli operatori del settore ricettivo del territorio, in particolare quelli già aderenti al Distretto famiglia.

**Obiettivo.** Sensibilizzare gli esercizi alberghieri e i pubblici esercizi verso gli standard family friendly.

**Referenti.** Gruppo di lavoro locale

**Tempi.** Entro **31 dicembre 2015**

<b>5.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY</b>
Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area.
<b>Referenti.</b> Parti firmatarie
<b>Tempi.</b> Vedi sub-azioni.

<b>AZIONE n. 1</b>
Avvio della procedura per l'acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria " <b>Comuni</b> ".
<b>Referenti.</b> Comuni di Bleggio superiore, Comano Terme, Dorsino, Fiavè, Stenico, San Lorenzo in Banale
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2015</b>

<b>AZIONE n. 2</b>
Acquisizione standard "Esercizio amico dei bambini".
<b>Referenti.</b> Ristorante pizzeria "Don Pedro"
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2015</b>

<b>AZIONE n. 3</b>
Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Eventi temporanei a misura di famiglia".
<b>Referenti.</b> Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2015</b>

<b>AZIONE n. 4</b>
Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Esercizi alberghieri".
<b>Referenti.</b> Hotel Angelo, Hotel Plaza Cattoni, Hotel Miravalle
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2015</b>

<b>AZIONE n. 5</b>
Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare".
<b>Referenti.</b> Cooperativa sociale l'Ancora
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2015</b>

#### **5.4. LABORATORIO TERRITORIALE DEL DISTRETTO FAMIGLIA**

Con il diretto coinvolgimento delle organizzazioni aderenti al distretto si intendono individuare sul campo nuovi standard family in modo da arricchire gli standard family già adottati in Trentino e far crescere ulteriormente il sistema, nonché individuare nuovi servizi e agevolazioni a favore delle famiglie.

**Referenti.** Gruppo strategico.

**Tempi.** Vedi sub-azioni.

##### **AZIONE n. 1**

Orientare le proprie attività in una logica FamilyFriendly, mettendo in campo iniziative, servizi e tariffe specifici in base alle esigenze manifestate dalle famiglie, residenti e ospiti, con figli in generale, e in particolare per le famiglie numerose.

**Referenti.** Gruppo di lavoro locale

**Tempi.** Entro **31 dicembre 2015**

##### **AZIONE n. 2**

Orientare le proprie attività in una logica Family-Friendly, collaborando con i partner del Distretto famiglia per sostenere anche economicamente le iniziative a favore delle famiglie, residenti e ospiti, con figli in generale, e in particolare per le famiglie numerose.

**Referenti.** Cassa rurale don Lorenzo Guetti, Cassa rurale Giudicarie, Valsabbia e Paganella

**Tempi.** Entro **31 dicembre 2015**

## 6. MARCHI FAMIGLIA

### 6.1 Certificazioni assegnate ad organizzazioni aderenti al Distretto

Al 31 dicembre 2014 all'interno del territorio del Distretto famiglia Giudicarie esteriori – Terme di Comano, costituito dai comuni di Bleggio Superiore, Comano Terme, Fivè, Scenico, San Lorenzo in banale, Dorsino, sono state conseguite, dalla organizzazioni aderenti il Distretto, complessivamente 5 certificazioni familiari (cfr. tabella 1).

**Tabella 1. Certificazioni organizzazioni aderenti**

STANDARD FAMIGLIA	2007	2011	2013	2014	TOTALE
Associazioni sportive					
Comuni					
Esercizi alberghieri					
Family Audit		1	1		2
Musei	1		1		2
Pubblici esercizi					
Servizi per crescere assieme			1		1
Sportelli informativi					
Eventi temporanei					
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>		<b>5</b>

### 6.2 Certificazioni assegnate ad organizzazioni non aderenti al Distretto

Per quanto concerne invece le certificazioni familiari assegnate ad organizzazioni presenti nei Comuni del Distretto ma non aderenti ad esso ne troviamo 2 come si vede nella tabella sottostante.

**Tabella 2. Certificazioni organizzazioni non aderenti**

STANDARD FAMIGLIA	2010	TOTALE
Musei	2	2

## 7. SISTEMI PREMIANTI

Al 31 dicembre 2014 all'interno del Distretto Famiglia delle Giudicarie esteriori – Terme di Comano le organizzazioni indicate nella seguente tabella hanno adottato “sistemi premianti” a favore delle organizzazioni che hanno conseguito le certificazioni familiari.

ORGANIZZAZIONE	CONTRIBUTI	APPALTI	DATA
<b>COMUNITA' DELLE GIUDICARIE</b>	Con deliberazione n. 65 del 15 aprile 2014, la Giunta della Comunità delle Giudicarie ha approvato le norme per il finanziamento ai Comuni delle Giudicarie degli interventi di manutenzione e miglioramento funzionale dei parchi giochi. Vengono premiati con una maggiorazione del contributo i comuni che hanno aderito agli standard family friendly. In particolare i comuni certificati “Family in Trentino” hanno una maggiorazione di 5.000,00 euro, i comuni che aderiscono al “Distretto famiglia” hanno una maggiorazione di 2.500,00 euro		<b>2014</b>

## **8. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO**

### **8.1 Terme di Comano – le Terme dei bambini**

Numerosi studi scientifici attribuiscono all'acqua delle Terme di Comano un'azione lenitiva ed emolliente, anti – infiammatoria e calmante sulla pelle, descrivendo miglioramenti nella dermatite atopica in età pediatrica. Da sempre il target bambino è ritenuto strategico per la crescita e lo sviluppo delle Terme di Comano e di tutto il territorio delle Giudicarie, in virtù del quale le Terme di Comano hanno aderito al Distretto famiglia.

Il progetto “le Terme di Comano – le Terme dei bambini” nasce per un interesse turistico e sanitario al servizio dei bambini della Comunità delle Giudicarie.

Il progetto intende aumentare il numero di bambini in cura alle terme, migliorare e potenziare la qualità delle cure al bambino e dei servizi di accoglienza su misura per tutta la famiglia, incrementare la conoscenza della proposta termale di Comano per i bambini nel mondo medico e tra le famiglie, favorire l'accesso alle cure da parte dei bambini delle Giudicarie.

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 31 DICEMBRE 2014

<b>22 ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL DISTRETTO FAMIGLIA</b>			
<b>Organizzazioni Proponenti</b>		<b>Organizzazioni Aderenti</b>	<b>Uscita</b>
<b>ANNO 2012</b>			
1	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2	CONSIGLIERA DI PARITÀ		
3	AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO		
4	AZIENDA PER IL TURISMO TERME DI COMANO - DOLOMITI DI BRENTA SOCIETA' COOPERATIVA		
5	CASSA RURALE DON LORENZO GUETTI DI QUADRA - FIAVE' - LOMASO		
6	CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA		
7	CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO		
8	COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE		
9	COMUNE DI COMANO TERME		
10	COMUNE DI DORSINO		
11	COMUNE DI FIAVE'		
12	COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE		
13	COMUNE DI STENICO		
14	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE		
15	HOTEL ANGELO		
16	HOTEL MIRAVALLE		
17	HOTEL PLAZA		
18	L'ANCORA COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE		
19	MUSEO DELLE PALAFITTE		
20	NIDO FANTABOSCO		
21	RISTORANTE PIZZERIA DON PEDRO		
		<b>ANNO 2014</b>	
		22 ASD BRENTA NUOTO	

ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO ANNO 2014

**DISTRETTO FAMIGLIA GIUDICARIE ESTERIORI - TERME DI COMANO**

Programma di lavoro anno 2014

PAT/RFS162-09/03/2015-0129100

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
 AGENZIA PROVINCIALE PER LA FAMIGLIA,  
 LA NATALITÀ E LE POLITICHE GIOVANILI  
 - 9 MAR. 2015  
 N° 129100

**DISTRETTO FAMIGLIA GIUDICARIE ESTERIORI E COMANO**

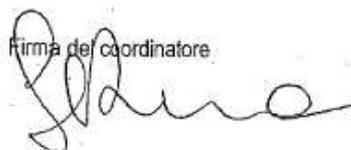
Programma di lavoro anno 2014

AZIONI REALIZZATE	% di raggiungimento al 31 dicembre 2014
<b>5.1 ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE /PROGRAMMAZIONE</b>	
1. Elaborazione di un Piano di comunicazione finalizzato a portare a conoscenza delle famiglie residenti e non le azioni e le iniziative territoriali attuate in loro favore, al fine anche di favorire una più diretta partecipazione delle famiglie alla vita comunitaria.	50%
2. Individuare specifiche strategie e strumenti di raccordo con il Distretto Giudicarie esteriori – Terme di Comano per promuovere azioni partecipate e condivise, finalizzate ad accrescere il benessere familiare.	100%
3. Elaborazione di un Piano biennale di interventi in materia di politiche familiari contenente le azioni specifiche che l'organizzazione intende mettere in campo per realizzare gli obiettivi dell'accordo.	100%
4. Progetto strategico del Distretto. Realizzazione del progetto "Terme di Comano – le Terme dei bambini".	75%
5. Introduzione di sistemi premianti da inserire nei capitolati delle gare d'appalto, che valorizzino le Organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family friendly nonché dei sistemi premianti nei meccanismi di incentivazione/contributi (associazioni sportive, non profit...).	50%
<b>5.2. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE</b>	
1. Promuovere attività di formazione, informazione e comunicazione alle famiglie del territorio sui temi del benessere familiare, individuandone i contenuti con la collaborazione del Gruppo locale del Distretto Famiglia, in modo tale che le tematiche siano finalizzate a dare risposta ai bisogni reali del territorio.	75%
2. Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio su finalità ed obiettivi del distretto famiglia.	0%
3. Organizzazione di iniziative educative di supporto della genitorialità. Realizzazione del progetto "Genitori di Talento".	100%
4. Organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione sul tema delle politiche familiari.	0%
5. Promozione dello Sportello Informativo Famiglia.	100%
6. Organizzazione di un seminario formativo sulla certificazione "Family in Trentino" rivolto ai Comuni aderenti al Distretto.	100%
7. Ideazione di un percorso formativo sulle tematiche familiari rivolto agli operatori del settore ricettivo del territorio, in particolare quelli già aderenti al Distretto famiglia.	0%
<b>5.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY</b>	
1. Avvio della procedura per l'acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni".	50%
2. Acquisizione standard "Esercizio amico dei bambini".	25%

3. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Eventi temporanei a misura di famiglia".	25%
4. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Esercizi alberghieri".	75%
5. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare".	0%
<b>5.4 LABORATORIO TERRITORIALE DEL DISTRETTO FAMIGLIA</b>	
1. Orientare le proprie attività in una logica FamilyFriendly, mettendo in campo iniziative, servizi e tariffe specifici in base alle esigenze manifestate dalle famiglie, residenti e ospiti, con figli in generale, e in particolare per le famiglie numerose.	25%
2. Orientare le proprie attività in una logica FamilyFriendly, collaborando con i partner del Distretto famiglia per sostenere anche economicamente le iniziative a favore delle famiglie, residenti e ospiti, con figli in generale, e in particolare per le famiglie numerose.	50%

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Data  
09/03/2015

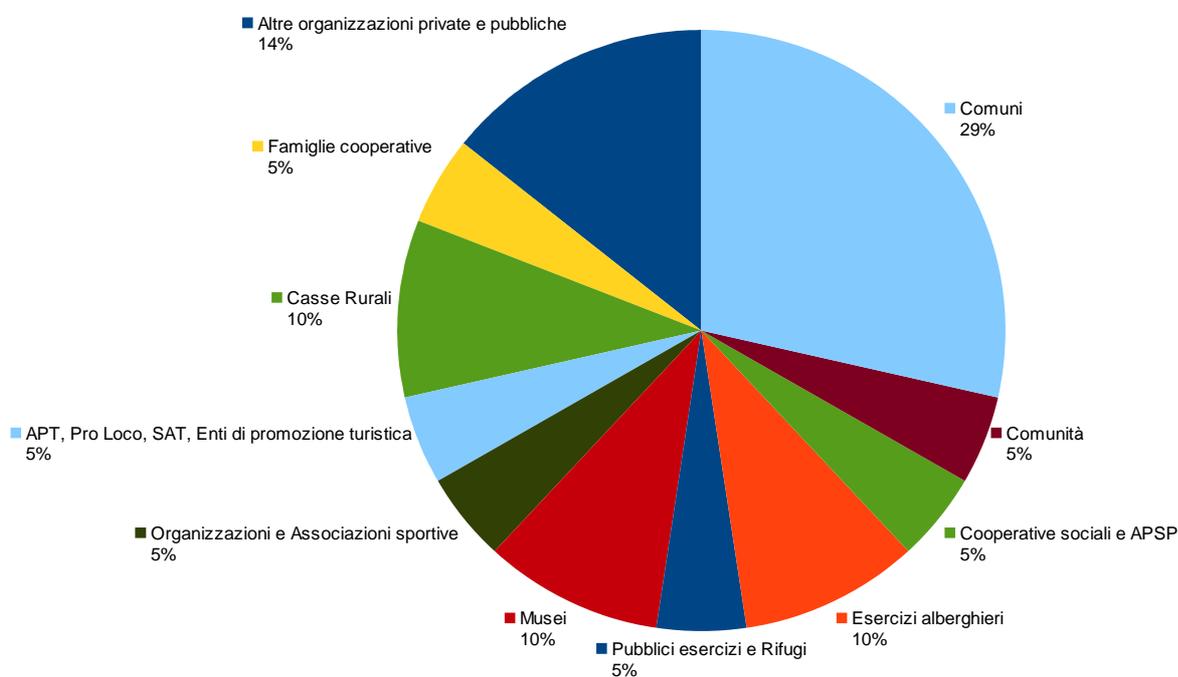
Firma del coordinatore  


### ALLEGATO N. 3 – DATI DI SINTESI DEL DISTRETTO delle GIUDICARIE ESTERIORI–TERME DI COMANO

Osservando i dati aggregati di tutte le organizzazioni aderenti all'accordo di area del Distretto delle Giudicarie (Grafico 1) si può vedere come la rosa di organizzazioni aderenti al distretto è ampia. Come si vede nel grafico sottostante i Comuni hanno un forte peso ma si vede che il lavoro di rete ha raggiunto una molteplicità di altri soggetti interessati ad aderire a questa nuova filosofia di lavoro.

#### GRAFICO 1

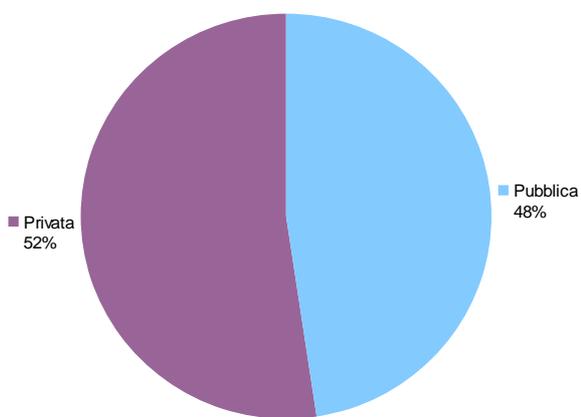
Suddivisione delle organizzazioni aderenti al Distretto Giudicarie esteriori – Terme di Comano



Il Distretto delle Giudicarie si caratterizza pertanto con una presenza maggioritaria di organizzazioni Private come si vede nel grafico sottostante.

### GRAFICO 2

Suddivisione per natura giuridica delle organizzazioni aderenti al Distretto Giudicarie esteriori – Terme di Comano

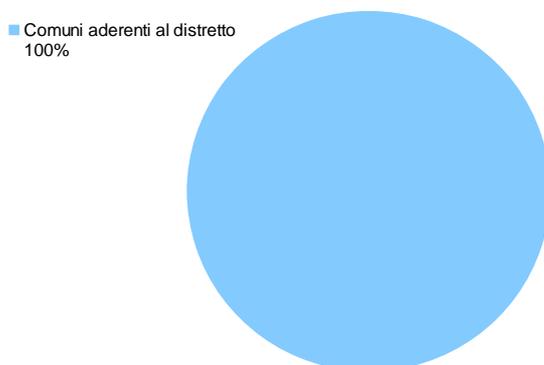


Il Distretto delle Giudicarie Esteriori nasce dalla volontà dei 6 comuni che lo compongono e pertanto vediamo nel grafico 3 che il 100% dei Comuni aderisce al distretto. Tutta la popolazione aderente al distretto fa parte di un Comuni che ha conseguito una certificazione Family (Grafico 4) a dimostrazione di una forte volontà di lavorare nella dimensione di progettualità e servizi rivolti alla famiglia.

### GRAFICO 3

Comuni aderenti al Distretto famiglia e totale Comuni del Distretto

Comuni Bleggio Superiore, Comano Terme, Fivè, Stenico, San Lorenzo in Banale, Dorsino



### GRAFICO 4

Popolazione residente in Comuni certificati Family e totale popolazione dei Comuni del Distretto

(popolazione al 31 dicembre 2013)

Comuni Bleggio Superiore, Comano Terme, Fivè, Stenico, San Lorenzo in Banale, Dorsino

